

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

OGGETTO: Completamento del percorso di riconduzione all'*ordinem* del Centro Alzheimer "Italian Hospital Group-IHG" in attuazione del DCA n. U00217 del 30 maggio 2018: autorizzazione all'esercizio e accreditamento in favore del Multi-presidio denominato "Italian Hospital Group", sito nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), Via Tiburtina n 188 gestito dalla Società "Italian Hospital Group S.p.a." (P. IVA 06703461001) e del poliambulatorio. Contestuale rilascio, ai sensi della L.R. n. 4/03 e del R.R. n. 2/07, dell'autorizzazione all'esercizio di un Centro per le Cure Palliative in Hospice.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: "*Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio*" come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22 febbraio 2017, recante: "*Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale"*";

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- La legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario ad acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'atto di organizzazione n. G07332 del 27.06.2016 di conferimento di incarico di Dirigente dell'Ufficio Requisiti autorizzativi e di accreditamento dell'Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti alla dr.ssa Pamela Maddaloni;
- la delibera di Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: "Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

Giunta regionale e successive modificazioni” che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;

- la delibera di Giunta regionale del 05.06.2018 n. 271 di conferimento di incarico al dott. Renato Botti della direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria ai sensi del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2001, n. 1. Approvazione schema di contratto;
- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G07633 del 13.06.2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria;
- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G12275 del 2.10.2018, recante “*Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria – Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 3 agosto 2018, prot. n. 484710, come modificata dalla Direttiva del 27 settembre 2018, n. 590257*”;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2001 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l’aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- l’Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento Regionale n. 13/2007;
- il DCA n. U00606 del 30/12/2016 di istituzione delle ASL “Roma 1” e “Roma 2”, di soppressione delle ASL “Roma A”, “Roma B”, “Roma C” e “Roma E” e di ridenominazione delle ASL. “Roma D” come “Roma 3”, “Roma F” come “Roma 4”, “Roma G” come “Roma 5” e “Roma H” come “Roma 6”;

VISTI per quanto riguarda le norme in tema di autorizzazione e accreditamento:

- il DCA n. U0008 del 3 febbraio 2011 e s.m.i.;
- il DCA n. U00469 del 07/11/2017, recante “*Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012*”;

PREMESSO che:

- il predetto Centro Alzheimer è collocato assieme ad altre strutture all’interno del multi-presidio sito in Guidonia, via Tiburtina n. 188;
- con i seguenti provvedimenti l’amministrazione regionale ha già provveduto alla conferma dell’autorizzazione all’esercizio ed al rilascio dell’accreditamento istituzionale per le seguenti attività:
 - DCA n. U00035 del 12.2.2014: Struttura di assistenza per persone non autosufficienti anche anziane denominata “RSA 1 Geriatria” di complessivi n. 120 p.r. articolati come segue:
n. 120 p.r. Liv. Ass. Mantenimento A;
 - DCA n. U00036 del 12.2.2014: Struttura di assistenza per persone non autosufficienti anche anziane denominata “RSA 2 Disabilità” di complessivi n. 120 p.r. articolati come segue:

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- n. 120 p.r. Liv. Ass. Mantenimento A;
- DCA n. U00038 del 12.2.2014: Struttura di assistenza per persone non autosufficienti anche anziane denominata "RSA 3 Geriatria" di complessivi n. 120 p.r. articolati come segue:
n. 120 p.r. Liv. Ass. Mantenimento A;
- DCA n. U00043 del 21.2.2014: Centro residenziale per le cure palliative in hospice, articolato come segue:
n. 10 p.r.
n.40 prestazioni domiciliari/die;
- DCA n. U00063 del 26.2.2014 e successivo DCA n. U00033 del 2.2.2018: centro dialisi ambulatoriale articolato come segue
n. 20 posti dialisi (di cui n. 2 posti HBsAg positivi);

RILEVATO che la Soc. "Italian Hospital Group S.p.a." (di seguito Soc. IHG) ha partecipato al procedimento amministrativo avviato ai sensi del citato DCA n. 90/2010 e ss.mm.ii., volto ad ottenere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed il rilascio dell'accreditamento istituzionale per il complesso delle attività erogate presso il Multipresidio sito nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), Via Tiburtina n 188 (fra le quali anche per quelle riconducibili al cd. Centro Alzheimer) inserendosi nella piattaforma SAASS istituita ad hoc, in virtù dei seguenti provvedimenti:

- a) D.G.R. 2089 del 10 ottobre 2000 con la quale veniva recepito l'Accordo di programma per la riconversione dell'ex Ospedale Psichiatrico S. Maria Immacolata di Guidonia, sottoscritto in data 28 settembre 2000 tra la Casa Divina Provvidenza, la ASL RM G e la Regione; il predetto accordo prevedeva la realizzazione, a cura della Casa Divina Provvidenza, di una rete di strutture residenziali e riabilitative sul territorio laziale con prevalenti problemi psichiatrici da "istituzionalizzare" in riconversione dell'ex O.P. [in particolare l'accordo prevedeva l'attivazione di **i**) n. 2 RSA, l'una geriatrica e l'altra per disabili di 120 p.r. ciascuna (cfr. allegato D dell'accordo); **ii**) un Centro Alzheimer di 80 posti di cui 20 destinati a ricoveri programmati e 60 residenziali; **iii**) un centro diurno per 20 utenti Alzheimer (cfr. Allegato E dell'accordo ratificato con DGR n. 2089/2000); **iv**) una SRTR (struttura residenziale terapeutico-riabilitativa) per 20 utenti con particolare gravità e **v**) un centro diurno psichiatrico (cfr. allegato F all'accordo), modificato in Alzheimer in forza delle deliberazioni aziendali richiamate];
- b) D.G.R. n. 2042 del 21 dicembre 2001 con cui la Regione autorizzava il trasferimento della gestione dell'Istituto Ospedaliero Santa Maria Immacolata di Guidonia a I.H.G.;
- c) accordo integrativo del 20 dicembre 2001, recepito con DGR 44/2002, con cui veniva concordata l'integrazione delle seguenti attività: **i**) 40 posti letto di neurologia; **ii**) 1 unità operativa di patologie correlate all'alcool con 5 posti ordinari di degenza e 20 D.H. (attività poi trasformata, in attuazione della DGR n. 976/2002, con deliberazione ASL RM G n. 1397 del 22.9.2004 e con DGR 1092 del 19.11.2004 in 25 posti di assistenza domiciliare specificatamente rivolta a pazienti Alzheimer); **iii**) una unità per la cura di soggetti con disturbi del comportamento alimentare, dopo approvazione delle linee guida regionali; **iv**) ambulatori; **v**) un centro dialisi con 10 posti (dando poi luogo alla istituzione di una Unità Decentrata di Dialisi) e veniva, altresì, precisato che, all'interno del Centro Alzheimer di 80 posti, sarebbe stato possibile svolgere interventi a domicilio per non più di 20 utenti;
- d) Deliberazione ASL RM G n. 275 del 20 marzo 2003, avente ad oggetto: "Aggiornamento del progetto di riconversione dell'ex O.P. Maria Immacolata di Guidonia" con la quale si prevedeva ad "identificare un gruppo di 60 ospiti (come da allegato C del verbale del 7.3.2003) – affetti da gravi e gravissime poli patologie e bisognosi di misure di alta protezione, anche in considerazione della particolare concentrazione, tuttora presente, per i quali il

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

rapporto assistenti/assistiti non può scendere al di sotto di 1:1 e deve includere la copertura medica H24" con relativa modifica delle rette giornaliera";

- e) verbale del 6 giugno 2005 (recepito dalla ASL RM G con deliberazioni nn. 919 e 920 del 20 giugno 2005) con cui Regione, ASL e I.H.G. convenivano di trasformare le attività di SRSR in SRTR (Villaggio Adriano) e di sostituire le attività specialistiche di ambulatorio con: + 10 pazienti presso il centro diurno (regime semiresidenziale) Alzheimer e + 20 pazienti in Assistenza Domiciliare Integrata, arrivando così, per effetto delle deliberazioni ASL, alla seguente configurazione del Centro Alzheimer: **60 posti residenziali; 50 posti semiresidenziali** (20 semiresidenziali aumentati a 40 per effetto delle deliberazioni Aziendali 677/2002, 714/2002 e 976/2002 e a 50 per effetto del verbale del 6 giugno 2005); **65 utenti in ADI** [20 di 80 complessivi per effetto dell'accordo integrativo del 2001; 25 in riconversione dell'unità di patologia correlata all'alcool prevista dall'accordo integrativo (cfr. deliberazioni ASL 1397/2007 e DGR 1092/2004) e 20 giusto verbale del 6 giugno 2005];
- f) convenzioni sottoscritte direttamente dall'Azienda in virtù del quale il Centro Alzheimer ha svolto attività:
1. Deliberazione n. 454 dell'11 luglio 2002 con cui la ASL Roma G definiva il protocollo d'intesa per l'Assistenza Domiciliare Integrata per i malati di Alzheimer resa dalla I.H.G.;
 2. Deliberazione n. 677 del 30 agosto 2002 con cui la ASL ROMA G prospettava al Dipartimento Servizi Sanitari Regionali la modifica del centro diurno psichiatrico socio-riabilitativo sito nell'ex O.P. in centro diurno per l'assistenza a malati di Alzheimer, con conseguente aumento dei posti da 20 a 40;
 3. Deliberazione n. 714 del 6 settembre 2002 con cui la ASL RM G dava atto del servizio di ADI per malati di Alzheimer attivati dalla ASL e gestiti da IHG sulla base di tariffe fissate con la delibera ASL 454/2002, e riduceva la tariffa per l'Assistenza Domiciliare per Alzheimer convenuta nella delibera 454/2002. Nella stessa delibera la ASL (i) dava atto della richiesta di conversione del Centro Diurno per pazienti psichiatrici di cui alla lettera F dell'accordo del 2000, in Centro Diurno per pazienti Alzheimer come avanzata da IHG e avallata dalla Asl; (ii) dava atto di aver inoltrato richiesta per il rilascio del nulla-osta alla Regione con deliberazione n. 677 del 30/08/2002, (iii) deliberava di sottoscrivere i protocolli di intesa con IHG sia per l'assistenza domiciliare, che per il centro diurno; (iv) dava atto che all'esito del nulla osta, avrebbe provveduto ad estendere ad ulteriori 20 pazienti il protocollo, senza ulteriori atti deliberativi;
 4. Deliberazione n. 976 del 21 novembre 2002 con cui la ASL revocava la deliberazione n. 677 del 30 agosto 2002 di richiesta a Regione di nulla osta ed esprimeva direttamente parere favorevole alla trasformazione del Centro Diurno con conseguente aumento degli assistiti da 20 a 40 posti;
 5. Deliberazione ASL n. 1151 del 10 ottobre 2003, avente ad oggetto: Aggiornamento del progetto di riconversione dell'Ex OP Maria Immacolata di Guidonia in R.S.A. Riforma Delibera n. 275 del 20 marzo 2003 e ridefinizione rette;
 6. Deliberazione ASL n. 1152 del 10 ottobre 2003 con cui ricogniva le tariffe per l'ADI e per il Centro Diurno Alzheimer, fissava la dotazione organica per l'attività di ADI e la retta giornaliera comprensiva di ogni funzione per tutto il Centro Alzheimer;
 7. Delibera ASL n. 1397 del 22 settembre 2004 con la quale, dando atto dei positivi risultati del Centro Alzheimer e della presenza di altre strutture per la cura delle patologie correlate all'alcool sul territorio della ASL RM G, manifestava la disponibilità a trasformare i 25 posti del punto 2. dell'Accordo integrativo del 2001 in favore del Centro Alzheimer, in aggiunta ai 25 posti di Assistenza Domiciliare;
 8. Deliberazione ASL RM G n. 14 del 5 ottobre 2004 avente ad oggetto: Regolamento operativo e procedure di accesso ai nuclei di ricovero per pazienti affetti da demenze della soc. IHG spa, in attuazione della Delibera ASL RM G n. 1152 del 10 ottobre 2003;

Segue decreto n. _____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

9. Deliberazione n. 919 del 20 giugno 2005 con cui la ASL dava atto del verbale del 6 giugno 2005 di accordo per la trasformazione di Villaggio Adriano 1 e 2 in SRTR e la sostituzione delle attività ambulatoriali RMN, medicina nucleare con ulteriori 10 posti semiresidenziali e 20 posti ADI per Centro Alzheimer;
10. Deliberazione n. 920 del 22 giugno 2005, con cui la ASL stabiliva che i 10 posti semiresidenziali fossero attivati presso i due Centri Diurni e 20 ADI, con pazienti riferibili a Tivoli e Guidonia, remunerati a tariffa definita dalla Determinazione n. 59 del 7.2.2002;

RILEVATO che, sulla scorta dei plurimi provvedimenti, la configurazione della struttura alla data del giugno 2005, quanto alle attività riconducibili al c.d. Centro Alzheimer, risultava articolata come segue:

Tabella riepilogativa

Ricovero ordinario	60 p.l.
Centro Diurno	50 posti
Attività domiciliari	65 trattamenti/die

DATO ATTO che con Decreto del Commissario ad acta n. 36/2010, nelle more del giudizio promosso per l'accertamento dell'inadempimento della Regione e per la condanna al conseguente risarcimento, veniva ratificato l'atto di intesa tecnica sottoscritto da IHG e dalla Regione Lazio e dall'ASL RM G in data 4 marzo 2010, allo scopo di superare il contenzioso ed operare una "*migliore utilizzazione della capacità e nell'ambito del piano di riorganizzazione in atto da parte della regione Lazio*". Tale accordo ricogniva le attività autorizzate e in esercizio, tra le quali il Centro Alzheimer e conveniva l'attivazione di altre attività:

- i) RSA di 120 p.r. presso il presidio sito in Via Tiburtina, n. 188 a riconversione dei posti di riabilitazione e lungodegenza;
- ii) 30 posti residenziali + 20 posti di Centro Diurno per cura e riabilitazione soggetti affetti da disturbi del comportamento alimentare, da adeguare alle linee guida regionali;
- iii) 10 posti letto di hospice + 40 trattamenti domiciliari;
- iv) RSA di 80 posti residenza, di cui 20 p.r. di nucleo Alzheimer e 60 trattamenti di 3° livello assistenziale nell'ambito del territorio di ASL RM C, D o E, salvo diverse intese.

La citata intesa chiariva, infine, (i) che i tempi di attivazione e autorizzazione, per alcune delle attività da avviare, sarebbero stati quelli di cui al R.R. n. 2/2007, (ii) che l'intesa stessa costituiva preventiva valutazione di compatibilità con i fabbisogni regionali e (iii) che le attività di nuova attivazione avrebbero dovuto ottenere "l'attestazione" della ASL RM G, peraltro già rilasciata per 90 dei 120 posti letto del precedente punto i); (iv) che le altre attività da compiere meglio evidenziate al punto 5) della citata lettera m) dell'intesa tecnica, sarebbero state realizzate all'esito della ratifica dell'accordo. Veniva fatta salva per I.H.G. la risoluzione dell'accordo in caso di mancata attuazione da parte della Regione Lazio, oltre alla richiesta di risarcimento del danno, che avrebbe dovuto tener conto dell'eventuale parziale attuazione.

CONSIDERATO che:

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- il Centro Alzheimer svolge attività di assistenza in virtù dei provvedimenti sopra richiamati ed in conformità agli attestati di verifica della ASL RM G rilasciati con note prot. n. 2936/2012 e 2937/2012 (sulla base dei sopralluoghi effettuati in data 27 luglio, 3 e 14 agosto 2012), benché gli stessi pareri facciano riferimento ad attività assistenziali (“*Neurologia (Unità Alzheimer) Centro Diurno Alzheimer*”; “*Neurologia (Unità Alzheimer) Degenza Ordinaria Alzheimer*”; “*Assistenza Domiciliare – persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti (ADA Assistenza Domiciliare Alzheimer)*”) non direttamente riconducibili alla declaratoria di cui al DCA 8/2011, recante i requisiti minimi autorizzativi delle strutture sanitarie regionali;
- Regione Lazio, ASL Roma 5 e Soc. IHG, quale gestore del Multipresidio sito in Via Tiburtina, n. 188, hanno inteso procedere alla riconduzione del sistema di convenzionamento tra la Asl RM 5 e Italian Hospital Group S.P.A. per il multi- presidio ove insiste il “Centro Alzheimer”, sito nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), via Tiburtina n 188, nell’ambito della disciplina di cui all’art. 8bis del D.Lgs n. 502/1992;
- a tale proposito, con Accordo del 23 maggio 2018, ratificato con DCA n. U00217 del 30 maggio 2018, Regione, ASL e IHG hanno condiviso il percorso per il superamento della gestione *extra ordinem* e ricondotto l’attività erogata dal cd. Centro Alzheimer - in considerazione del fabbisogno esistente, delle altre attività assistenziali erogabili in luogo dell’assistenza domiciliare integrata presso il Multipresidio di Via Tiburtina n. 188, del mantenimento del medesimo livello economico, dell’analisi della produzione secondo le tariffe applicabili – all’interno delle seguenti tipologie assistenziali:
 1. Struttura di assistenza residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane di complessivi 60 p.r., articolati come segue:
 - in regime di autorizzazione all’esercizio:
n 60 p.r. Liv. Ass. Estensivo per Disturbi Cogn. Comp. Gravi;
 - in regime di accreditamento istituzionale:
n 54 p.r. Liv. Ass. Estensivo per Disturbi Cogn. Comp. Gravi;
 2. Struttura di assistenza residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane di complessivi 40 p.r., articolati come segue:
 - in regime di autorizzazione all’esercizio:
n. 20 p.r. Liv. Ass. Intensivo;
n. 20 p.r. Liv. Ass. Estensivo;
 - in regime di accreditamento istituzionale:
n. 20 p.r. Liv. Ass. Intensivo;
n. 17 p.r. Liv. Ass. Estensivo;
 3. Struttura di assistenza semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane di complessivi 30 posti, articolati come segue:
 - in regime di autorizzazione all’esercizio:
n. 30 posti Liv. Ass. Estensivo per Disturbi Cogn. Comp. Gravi in Centro Diurno;
 - in regime di accreditamento istituzionale:
n. 30 posti Liv. Ass. Estensivo per Disturbi Cogn. Comp. Gravi in Centro Diurno;

RICHIAMATO il DCA n. U000217/2018 con il quale, in particolare, è stato disposto che:

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- il percorso di riconduzione del rapporto convenzionale tra la società I.H.G e l'Azienda USL RM 5, per la gestione del Centro Alzheimer sito all'interno del Multipresidio di Via Tiburtina n. 188 nell'ambito di quanto regolamentato dall'art. 8 bis del D. Lgs. 502 del 1992 andava attuato in maniera graduale al fine di consentire alla parte privata di ottenere il perfezionamento dell'autorizzazione e l'accreditamento istituzionale definitivo secondo il setting assistenziale appropriato garantendo, nella Fase Transitoria, la necessaria complementarietà in merito alle funzioni a gestione diretta dell'ASL RM 5 e in merito alle attività che sarebbero proseguite senza soluzione di continuità;
- il nuovo setting assistenziale avrebbe tenuto conto delle attività già erogate, del fabbisogno esistente, dei provvedimenti di programmazione, assicurando che non vi fosse il superamento del livello economico, calcolato a tariffa vigente applicabile
- allo scopo di garantire medio tempore la continuità assistenziale e la regolamentazione dei rapporti contrattuali, le condizioni economiche fissate in convenzioni e atti deliberativi precedenti, erano da intendersi superate e private di effetto giuridico a far data dalla sottoscrizione dell'Accordo, convenendo sulla risoluzione di tutte le convenzioni attive e la completa internalizzazione delle attività di valutazione, proprie del soggetto pubblico;
- per il periodo intercorrente dalla data di sottoscrizione dell'Accordo e fino al termine di completamento del percorso di attualizzazione, la IHG avrebbe erogato attività sanitaria secondo le linee di attività già attive e a tariffe vigenti;
- la società I.H.G. rinunciava alle domande di riconversione afferenti le altre strutture - RSA Padiglione I e Padiglione B-C4- in quanto superate per effetto del procedimento amministrativo di riconduzione del Centro Alzheimer all'ordine normativo;
- l'attività di adeguamento doveva essere terminata in tempo utile a consentire il completo inquadramento della società I.H.G. tra gli erogatori privati autorizzati e accreditati, previo rilascio dei titoli e conseguente attribuzione del budget;
- la società I.H.G. S.p.A. dichiarava di essere soddisfatta e non avere nulla a pretendere con espresso riferimento agli accordi convenuti con la Pubblica Amministrazione - da intendersi definitivamente superati e revocati nella parte di mancata attuazione - di rinunciare espressamente ai giudizi civili e amministrativi e, segnatamente, a quelli indicati nell'elenco allegato A) del DCA e alle domande sottese, salvo quanto ulteriormente specificato nel richiamato DCA;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto dal punto 7) del DCA 217/2018, la Società Italian Hospital Group SPA:

- con nota acquisita al prot. reg. n. 176272 del 27.3.2018, ha presentato istanza di autorizzazione all'esercizio di un presidio denominato "Don Pasquale Uva" collocato nell'edificio G del multipresidio sito in Via Tiburtina, n. 118 - Guidonia Montecelio (RM), per la seguente attività sanitaria:

quanto alla non autosufficienza

- I) Edificio G - Struttura di assistenza residenziale a persone non autosufficienti anche anziane di complessivi 40 p.r. così articolati:
- n. 2 nuclei da n. 10 p.r. cadauno Liv. Ass. Intensivo,
in regime di accreditamento ai sensi del DCA 217/2018;
 - n. 1 nucleo da 20 p.r. Liv. Ass. Estensivo,
di cui 17 p.r. in regime di accreditamento ai sensi del DCA 217/2018;

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- con nota acquisita al prot. reg. n. 302442 del 23.5.2018, ha presentato istanza di autorizzazione all'esercizio e contestuale accreditamento istituzionale di due presidi collocati nell'edificio C/3 del multipresidio sito in Via Tiburtina, n. 118 – Guidonia Montecelio (RM), per la seguente attività sanitaria:

II. Edificio C/3 - Struttura di assistenza residenziale a persone non autosufficienti anche anziane, di complessivi 60 p.r.:

- n. 3 nuclei da 20 p.r. cadauno Liv. Ass. Estensivo per D.C.C.G.
di cui n. 54 in regime di accreditamento ai sensi del DCA 217/2018;

III. Edificio C/3 - Struttura di assistenza semi-residenziale a persone non autosufficienti anche anziane:

- n. 30 posti Liv. Ass. Estensivo per D.C.C.G,
per la totalità in regime di accreditamento ai sensi del DCA 217/2018;

quanto all'hospice

con la succitata nota prot. 176272 del 27/3/2018, la Soc. Italian Hospital Group SPA ha presentato contestuale istanza di autorizzazione all'esercizio di un Centro per le Cure palliative in hospice per la seguente attività sanitaria, non ricompresa all'interno dell'Accordo di riconduzione delle attività precedentemente erogate dal cd. Centro Alzheimer:

- I) Edificio G - CENTRO PER LE CURE PALLIATIVE IN HOSPICE (solo in regime privatistico):
 - n. 10 p.r.
 - n.40 prestazioni domiciliari/die;

quanto al poliambulatorio

- con nota acquisita al prot. reg. n. 502407 del 13.8.2018, il legale rappresentante della Soc. Italian Hospital Group S.p.A. ha sollecitato la definizione del “procedimento di conferma dell'autorizzazione e dell'accredimento dell'ambulatorio di Neurologia” sito nel Multipresidio di Via Tiburtina, n. 188 – Guidonia Montecelio (RM);

a) ambulatorio di neurologia

- con provvedimento del Comune di Guidonia (RM) prot. n. 17183 del 8.5.2003 veniva rilasciato il titolo autorizzativo per l'apertura di un ambulatorio di neurologia presso il presidio sanitario sito in Via Tiburtina, n. 188;
- con DGR n. 923 del 1.10.2004 veniva rilasciato l'accredimento provvisorio in favore dell'ambulatorio suindicato;
- nell'ambito degli adempimenti di conferma del titolo autorizzativo e di rilascio dell'accredimento istituzionale la Soc. Italian Hospital Group S.p.A. inseriva sulla piattaforma informatica SAASS predisposta per il DCA 90/2010, anche l'Ambulatorio di Neurologia;
- la ASL Roma 5, rendeva disponibile sulla piattaforma informatica SAASS, con prot. n. 2606/2012 del 14.12.2012, il parere favorevole, sul possesso dei requisiti minimi autorizzativi ed ulteriori per l'accredimento per l'attività in oggetto, qualificata altresì quale “Unità di Valutazione Alzheimer-UVA”;

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- con DCA n. U00217/2018 l'amministrazione regionale si proponeva, tra l'altro, di "ricostituire nell'alveo della gestione tipizzata le attività sanitarie, eliminando anche ogni situazione di gestione extra ordinem attinente l'ex Unità di Valutazione Alzheimer (UVA), riorganizzata ai sensi del DCA n. U00448/2014 in Centro per Disturbi Cognitivi e Demenze (CDCD) – Centro Territoriale Esperto, e andando così a ricostituire le attività nel setting assistenziale appropriato";
- con nota acquisita al prot. reg. n. 502407 del 13.8.2018, è stata sollecitata la conclusione del procedimento;
- con nota prot. n. 504650 del 16.8.2018 l'amministrazione regionale ha chiesto alla ASL Roma 5 di dare seguito all'istanza presentata dalla Soc. "Italian Hospital Group S.p.A." relativamente alla conferma del titolo autorizzativo e di accreditamento dell'Ambulatorio di Neurologia, al fine di completare l'assetto prestazionale dell'intero Multipresidio, aggiornando il parere già espresso con nota prot. n. 2606/2012 del 14.12.2012, alla luce delle innovazioni normative introdotte con DCA 469/2017 in merito ai requisiti ulteriori di accreditamento;

b) ulteriori branche specialistiche del poliambulatorio:

- con provvedimento del Comune di Guidonia (RM) prot. n. 24663 del 4.4.2006 veniva rilasciato il titolo autorizzativo per l'apertura di un Poliambulatorio, per le seguenti branche specialistiche: geriatria, psichiatria, psicologia, endocrinologia, medicina interna;
- con provvedimento del Comune di Guidonia (RM) prot. n. 4731 del 18.1.2007 veniva rilasciato il titolo autorizzativo, in ampliamento, per le seguenti branche specialistiche: cardiologia, fisioterapia, ortopedia, traumatologia, otorinolaringoiatria, pneumologie e urologia;
- nell'ambito degli adempimenti di conferma del titolo autorizzativo e di rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale la Soc. Italian Hospital Group S.p.A. inseriva sulla piattaforma informatica SAASS predisposta per il DCA 90/2010, la documentazione relativa alle branche specialistiche autorizzate all'esercizio, non oggetto di successiva verifica da parte della ASL

TENUTO CONTO che con nota prot. n. 364018 del 19.6.2018, l'amministrazione regionale ha chiesto alla ASL Roma 5 di procedere alle opportune verifiche sul possesso dei requisiti minimi autorizzativi ed ulteriori per l'accREDITAMENTO congiuntamente, ma ovviamente in subordine, alla verifica dei requisiti autorizzativi e di accREDITAMENTO del Centro Alzheimer e dell'ambulatorio

PRESO ATTO che

I. ATTIVITÀ RIFERIBILI ALL'EX "CENTRO ALZHEIMER":

con nota prot. n. 27150 del 19.9.2018, acquisita al prot. reg. n. 568140 del 20.9.2018, e successiva integrazione prot. n. 27234 del 20.9.2018, acquisita al prot. reg. n. 583789 del 26.9.2018, l'Azienda Asl Roma 5 ha trasmesso il parere favorevole al possesso dei requisiti minimi autorizzativi ed ulteriori per l'accREDITAMENTO delle attività erogate presso il cd. "Centro Alzheimer" sito nel Multipresidio di Via Tiburtina, n. 188 – Guidonia (RM), gestito dalla Soc. IHG SPA:

- in regime di autorizzazione all'esercizio

- I. Edificio G - Struttura di assistenza residenziale a persone non autosufficienti anche anziane di complessivi 40 p.r. così articolati:
 - n. 2 nuclei da n. 10 p.r. cadauno Liv. Ass. Intensivo,
 - n. 1 nucleo da 20 p.r. Liv. Ass. Estensivo,
- II. Edificio C/3 - Struttura di assistenza residenziale a persone non autosufficienti anche anziane, di complessivi 60 p.r.:

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- n. 3 nuclei da 20 p.r. cadauno Liv. Ass. Estensivo per D.C.C.G.

III. Edificio C/3 - Struttura di assistenza semi-residenziale a persone non autosufficienti anche anziane:

- n. 30 posti Liv. Ass. Estensivo per D.C.C.G.,

- **in regime di accreditamento istituzionale:**

I. Edificio G - Struttura di assistenza residenziale a persone non autosufficienti anche anziane di complessivi 37 p.r. così articolati:

- n. 20 p.r. Liv. Ass. Intensivo,
- n. 17 p.r. Liv. Ass. Estensivo,

II. Edificio C/3 - Struttura di assistenza residenziale a persone non autosufficienti anche anziane, di complessivi 54 p.r.:

- n. 54 p.r. Liv. Ass. Estensivo per D.C.C.G.

III. Edificio C/3 - Struttura di assistenza semi-residenziale a persone non autosufficienti anche anziane:

- n. 30 posti Liv. Ass. Estensivo per D.C.C.G.
orari di funzionamento: n. 5 giorni/settimana per complessive 40 ore

II. ATTIVITÀ DI NUOVA AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO: quanto all'hospice

con la medesima nota citata la Asl Roma 5 ha espresso parere favorevole all'attività di nuova autorizzazione, in ampliamento, da erogarsi presso il Centro di Cure Palliative in Hospice, con la seguente configurazione complessiva:

I. Edificio G - Centro per le cure palliative in hospice (solo in regime privatistico):

- n. 10 p.r.
- n.40 prestazioni domiciliari/die;

III. QUANTO AL POLIAMBULATORIO

con nota prot. n 30484 del 22.10.2018, acquisita al prot. reg. n. 658070 del 23.10.2018, l'Azienda Asl Roma 5 ha trasmesso il parere di competenza in merito al "possesso dei requisiti minimi autorizzativi organizzativi dell'Ambulatorio di Neurologia e del Poliambulatorio nonché la rispondenza degli ulteriori requisiti di accreditamento dell'Ambulatorio di Neurologia entrambi ubicati presso il multi-presidio denominato "Italian Hospital Group-IHG", per la seguente attività:

I. Edificio I – Poliambulatorio specialistico con le seguenti branche:

- **in regime di autorizzazione all'esercizio:** endocrinologia, fisiatria, geriatria, neurologia, otorinolaringoiatria, pneumologia, psichiatria,
- **in regime di accreditamento istituzionale:** neurologia;

TENUTO CONTO che:

- le attività quivi menzionate, non confluite prima d'ora in un provvedimento amministrativo di autorizzazione e di accreditamento, non sono intese quali nuove linee di attività, bensì di

Segue decreto n. _____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

corretta riconduzione delle stesse nel setting assistenziale appropriato e vigente alla data dell'Accordo.

- quanto all'attività erogata in regime ambulatoriale, possono essere confermate le sole branche riconducibili di cui al DM 30.1.1998, tra cui ad es. la psicologia non è prevista;
- per ragioni di semplificazione amministrativa sono qui conclusi tre procedimenti distinti;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere:

1. al completamento degli adempimenti di cui al DCA n. U00217 del 30 maggio 2018, finalizzati alla riconduzione dell'attività erogata dal c.d. Centro Alzheimer del Multi-presidio denominato "Italian Hospital Group-IHG", sito nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), Via Tiburtina n 188, gestito dalla Società "Italian Hospital Group S.p.a." (P. IVA 06703461001), rilasciando:

A. l'autorizzazione all'esercizio per le seguenti tipologie assistenziali:

- I. Struttura di assistenza residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane di complessivi 60 p.r., articolati come segue:
 - n 60 p.r. Liv. Ass. Estensivo per Disturbi Cogn. Comp. Gravi;
- II. Struttura di assistenza residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane di complessivi 40 p.r., articolati come segue:
 - n. 20 p.r. Liv. Ass. Intensivo;
 - n. 20 p.r. Liv. Ass. Estensivo;
- III. Struttura di assistenza semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane di complessivi 30 posti, articolati come segue:
 - n. 30 posti Liv. Ass. Estensivo per Disturbi Cogn. Comp. Gravi in Centro Diurno (orari di apertura: n. 5 giorni/settimana per complessive 40 ore);

B. l'accreditamento istituzionale per le seguenti tipologie assistenziali:

- I. Struttura di assistenza residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane di complessivi 54 p.r., articolati come segue:
 - n 54 p.r. Liv. Ass. Estensivo per Disturbi Cogn. Comp. Gravi;
 - II. Struttura di assistenza residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane di complessivi 37 p.r., articolati come segue:
 - n. 20 p.r. Liv. Ass. Intensivo;
 - n. 17 p.r. Liv. Ass. Estensivo;
 - III. Struttura di assistenza semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane di complessivi 30 posti, articolati come segue:
 - n. 30 posti Liv. Ass. Estensivo per Disturbi Cogn. Comp. Gravi in Centro Diurno (orari di apertura: n. 5 giorni/settimana per complessive 40 ore);
2. al rilascio, ai sensi della L.R. n. 4/03 e del R.R. n. 2/07, dell'autorizzazione all'esercizio per la seguente attività sanitaria:

Centro per le cure palliative in hospice (solo in regime privatistico):

 - n. 10 p.r.
 - n.40 prestazioni domiciliari/die;
 3. al completamento degli adempimenti previsti ai sensi del DCA 90/2010 quanto alle attività ambulatoriali erogate presso la struttura, disponendo:

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- a. **la decadenza del titolo di autorizzazione** all'esercizio rilasciato con provvedimenti del Comune di Guidonia (RM) prot. n. 24663 del 4.4.2006 e prot. n. 4731 del 18.1.2007, limitatamente alle seguenti branche:
- cardiologia
 - medicina interna;
 - ortopedia e traumatologia;
 - urologia;
- e della psicologia in quanto non è branca medica ex DM 30.1.1998;
- b. **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** in favore del Poliambulatorio specialistico del Multipresidio denominato "Italian Hospital Group – IHG" sito nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), con le seguenti branche:
- endocrinologia;
 - medicina fisica e riabilitazione (fisiatria);
 - geriatria;
 - neurologia;
 - otorinolaringoiatria;
 - pneumologia;
 - psichiatria;
- c. **il rilascio dell'accreditamento istituzionale** limitatamente alla seguente branca specialistica ambulatoriale.
- neurologia;

CONSIDERATO che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate, di provvedere:

1. al completamento degli adempimenti di cui al DCA n. U00217 del 30 maggio 2018, finalizzati alla riconduzione dell'attività erogata dal c.d. Centro Alzheimer del Multi-presidio denominato "Italian Hospital Group-IHG", sito nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), Via Tiburtina n 188, gestito dalla Società "Italian Hospital Group S.p.a." (P. IVA 06703461001), rilasciando:
 - A. **l'autorizzazione all'esercizio per le seguenti tipologie assistenziali:**
 - I. Struttura di assistenza residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane di complessivi 60 p.r., articolati come segue:
 - n 60 p.r. Liv. Ass. Estensivo per Disturbi Cogn. Comp. Gravi;
 - II. Struttura di assistenza residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane di complessivi 40 p.r., articolati come segue:
 - n. 20 p.r. Liv. Ass. Intensivo;
 - n. 20 p.r. Liv. Ass. Estensivo;
 - III. Struttura di assistenza semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane di complessivi 30 posti, articolati come segue:
 - n. 30 posti Liv. Ass. Estensivo per Disturbi Cogn. Comp. Gravi in Centro Diurno

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

(orari di apertura: n. 5 giorni/settimana per complessive 40 ore);

B. l'accreditamento istituzionale per le seguenti tipologie assistenziali:

- I. Struttura di assistenza residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane di complessivi 54 p.r., articolati come segue:
 - n. 54 p.r. Liv. Ass. Estensivo per Disturbi Cogn. Comp. Gravi;
 - II. Struttura di assistenza residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane di complessivi 37 p.r., articolati come segue:
 - n. 20 p.r. Liv. Ass. Intensivo;
 - n. 17 p.r. Liv. Ass. Estensivo;
 - III. Struttura di assistenza semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane di complessivi 30 posti, articolati come segue:
 - n. 30 posti Liv. Ass. Estensivo per Disturbi Cogn. Comp. Gravi in Centro Diurno (orari di apertura: n. 5 giorni/settimana per complessive 40 ore);
2. al rilascio, ai sensi della L.R. n. 4/03 e del R.R. n. 2/07 dell'autorizzazione all'esercizio per la seguente attività sanitaria:
- Centro per le cure palliative in hospice (solo in regime privatistico):
- n. 10 p.r.
 - n.40 prestazioni domiciliari/die;
3. al completamento degli adempimenti previsti ai sensi del DCA 90/2010 quanto alle attività ambulatoriali erogate presso la struttura, disponendo:
- a. **la decadenza del titolo di autorizzazione** all'esercizio rilasciato con provvedimenti del Comune di Guidonia (RM) prot. n. 24663 del 4.4.2006 e prot. n. 4731 del 18.1.2007, limitatamente alle seguenti branche:
 - cardiologia
 - medicina interna;
 - ortopedia e traumatologia;
 - urologia;e della psicologia in quanto non è branca medica ex DM 30.1.1998;
 - b. **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** in favore del Poliambulatorio specialistico del Multipresidio denominato "Italian Hospital Group – IHG" sito nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), con le seguenti branche:
 - endocrinologia;
 - medicina fisica e riabilitazione (fisiatria);
 - geriatria;
 - neurologia;
 - otorinolaringoiatria;
 - pneumologia;
 - psichiatria;
 - c. **il rilascio dell'accreditamento istituzionale** limitatamente alla seguente branca specialistica ambulatoriale.
 - neurologia;
1. il Medico Responsabile dell'attività residenziale e semiresidenziale di Liv. Ass. Estensivo per Disturbi Cognitivo Comportamentali Gravi è il Dott. Gabriele Carbone, nato a Figline

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- Vegliaturo (CS) il 3.5.1959, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Neurologia, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi di Cosenza al n. 3505;
2. il Medico Responsabile dell'attività residenziale di Liv. Ass. Estensivo ed Intensivo è il Dott. Cafariello Carmine, nato a Caserta (CE) il 11.5.1974, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Geriatria, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Roma al n. 51612;
 3. il Medico Responsabile dell'attività erogata presso il Centro di Cure Palliative di nuova autorizzazione è il Dott. Ugo Ciervo, nato a Roma il 15.3.1959, laureato in Medicina e Chirurgia, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Roma al n. 50465, in possesso dei requisiti di Legge;
 4. il Direttore Responsabile dell'attività ambulatoriale è il Dott. Maurizio Iacono, nato a Roma il 29.9.1950, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Igiene e Medicina Preventiva, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Roma al n. 23619.

Per effetto del presente provvedimento, e degli ulteriori provvedimenti rilasciati in favore del Multipresidio di Via Tiburtina, n. 188 ed ivi richiamati, l'articolazione complessiva della struttura è la seguente:

Padiglione A: DCA n. U00036/2014 - Struttura di assistenza per persone non autosufficienti anche anziane denominata "RSA 2 Disabilità" di complessivi n. 120 p.r. articolati come segue:

in regime di autorizzazione all'esercizio:

- n. 120 p.r. Liv. Ass. Mantenimento A;

in regime di accreditamento istituzionale

- n. 120 p.r. Liv. Ass. Mantenimento A;

Padiglione A3: DCA n. U00043/2014 - Centro residenziale per le cure palliative in hospice, articolato come segue:

in regime di autorizzazione all'esercizio:

- n. 10 p.r.;
- n.40 prestazioni domiciliari/die;

in regime di accreditamento istituzionale

- n. 10 p.r.;
- n. 40 prestazioni domiciliari/die;

Padiglione B-C4: DCA n. U00035/2014 - Struttura di assistenza per persone non autosufficienti anche anziane denominata "RSA 1 Geriatria" di complessivi n. 120 p.r. articolati come segue:

in regime di autorizzazione all'esercizio:

- n. 120 p.r. Liv. Ass. Mantenimento A;

in regime di accreditamento istituzionale

- n. 120 p.r. Liv. Ass. Mantenimento A;

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

Padiglione C3: nuova attivazione

1. Struttura di assistenza per persone non autosufficienti anche anziane di complessivi n. 60 p.r. articolati come segue:
in regime di autorizzazione all'esercizio:
 - n. 60 p.r. Liv. Ass. Estensivo per D.C.C.G.;in regime di accreditamento istituzionale
 - n. 54 p.r. Liv. Ass. Estensivo per D.C.C.G.;
2. Struttura di assistenza semiresidenziale a persone non autosufficienti anche anziane, di complessivi 30 p.r. articolati come segue:
in regime di autorizzazione all'esercizio:
 - n. 30 posti Liv. Ass. Estensivo per D.C.C.G.;in regime di accreditamento istituzionale
 - n. 30 posti Liv. Ass. Estensivo per D.C.C.G.

(orari di funzionamento: n. 5 giorni/settimana per complessive 40 ore);

Padiglione G denominato "Don UVA": nuova attivazione

1. Struttura di assistenza per persone non autosufficienti anche anziane di complessivi n. 40 p.r. articolati come segue:
in regime di autorizzazione all'esercizio:
 - n. 20 p.r. Liv. Ass. Intensivo;
 - n. 20 p.r. Liv. Ass Estensivoin regime di accreditamento istituzionale
 - n. 20 p.r. Liv. Ass. Intensivo;
 - n. 17 p.r. Liv. Ass Estensivo
2. Centro per le cure palliative in hospice, articolato come segue:
in regime di autorizzazione all'esercizio:
 - n. 10 p.r.
 - n.40 prestazioni domiciliari/die;

Padiglione I: DCA n. U00038/2014 - Struttura di assistenza per persone non autosufficienti anche anziane denominata "RSA 3 Geriatria" di complessivi n. 120 p.r. articolati come segue:

- in regime di autorizzazione all'esercizio:
- n. 120 p.r. Liv. Ass. Mantenimento A;
- in regime di accreditamento istituzionale
- n. 120 p.r. Liv. Ass. Mantenimento A;

Padiglione I: conferma del titolo ex DCA 90/2010 – Poliambulatorio specialistico con le seguenti branche:

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

in regime di autorizzazione all'esercizio:

- endocrinologia;
- medicina fisica e riabilitazione (fisiatria);
- geriatria;
- neurologia;
- otorinolaringoiatria;
- pneumologia;
- psichiatria;

in regime di accreditamento istituzionale

- neurologia;

Padiglione N-DC: DCA n. U00063/2014 e successivo DCA n. U00033/2018 - Centro dialisi ambulatoriale articolato come segue

in regime di autorizzazione all'esercizio:

- n. 20 posti dialisi (di cui n. 2 posti HBsAg positivi);

in regime di accreditamento istituzionale

- n. 20 posti dialisi (di cui n. 2 posti HBsAg positivi);

Il Rappresentante Legale della Soc. "Italian Hospital Group SPA" (P. IVA 06703461001) è il sig. Antonello Isabella, nato nel Comune di San Vito Romano (RM) il 4.10.1948, domiciliato per la carica presso la sede legale della Società, sita nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), Via Tiburtina, n. 188.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al legale rappresentante della struttura, alla ASL Roma 5 ed al Comune di Guidonia Montecelio (RM).

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze della Regione Lazio, rimangono in capo agli enti, alle amministrazioni e agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, è sottoposto alla condizione risolutiva espressa della decadenza automatica ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento,

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali”.

Si richiama l'obbligo della struttura di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia e, in particolare, a quelli disposti dalla L.R. n. 4/2003 e dai relativi provvedimenti regolamentari e amministrativi di attuazione che richiedono la preventiva autorizzazione regionale;

Si richiama l'obbligo dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio di vigilare sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U00469/2017;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il Presidente
Nicola Zingaretti

